



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETARIATO GENERALE

Il Commissario straordinario per l'attuazione dell'Agenda digitale

DETERMINA A CONTRARRE

Web Developer

CIG: 706842372E

VISTA la Legge 23 agosto 1988, n. 400, e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 303, e s.m.i. recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, norma dell'art.11 della Legge 59/1997;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, e s.m.i., recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136, e s.m.i., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO il Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con la Legge 4 aprile 2012, n. 35, e s.m.i., recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo", ed in particolare l'articolo 47, concernente l'Agenda digitale italiana;

VISTO il Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con la Legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese";

VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con la Legge 11 agosto 2014, n. 114, recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", ed in particolare l'articolo 24-ter, concernente "Regole tecniche per l'attuazione dell'Agenda digitale italiana";

VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, n. 179, recante "Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare l'articolo 63, comma 1, che attribuisce al Presidente del Consiglio dei ministri la facoltà di nominare, per un periodo non superiore a tre anni, un Commissario straordinario per l'attuazione dell'Agenda digitale;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, così come modificato dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto [...] nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il D.P.C.M. 1 ottobre 2012, e successive modificazioni, concernente l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 dicembre 2016, recante l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2017;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 dicembre 2016, registrato alla Corte dei Conti in data 15 dicembre 2016 al n.3248, con il quale è stato conferito al Cons. Paolo Aquilanti l'incarico di Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri;



VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 settembre 2016, registrato dalla Corte dei Conti il 28 settembre 2016 n. 2667 con il quale il dott. Diego Piacentini è stato nominato, per due anni a decorrere dalla data del citato Decreto, Commissario straordinario del Governo per l'attuazione dell'Agenda digitale;

VISTO il Decreto del Segretario Generale del 14 dicembre 2016, integrato con successivo Decreto del 11 gennaio 2017, con il quale sono state assegnate in gestione al Commissario straordinario del Governo per l'attuazione dell'Agenda digitale, unitamente ai relativi poteri di spesa, le risorse finanziarie esistenti sui capitoli n. 109, n. 110 e n. 253 iscritti nel C.D.R. 1 - Segretariato Generale, del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

CONSIDERATO che il Commissario straordinario ha necessità di realizzare sviluppi web volti a declinare le linee guida di design della Pubblica Amministrazione, così come emanate da AgID, in diversi contesti applicativi, per valutarne una evoluzione e una specializzazione verticale.

CONSIDERATO che prima di procedere a tali modifiche si rende necessario effettuare sperimentazioni tramite la realizzazione di siti web di finalità istituzionale, utilizzando tecnologie di sviluppo front-end quali Jekyll, Hugo, ReactJS e che gli sviluppi saranno effettuati secondo un modello aperto, mutuato dalle best practice del software open source all'interno della community Developers Italia;

RAVVISATA, pertanto, l'esigenza di ricercare una specifica professionalità in possesso della necessaria competenza specialistica ed esperienza per lo svolgimento dell'attività di sviluppo software specialistico volto alla sperimentazione dei modelli di cui sopra;

VISTA la nota del 28 febbraio 2017 di richiesta al Segretario Generale e al Dipartimento del Personale di una unità di personale appartenente alla Categoria A o qualifiche equiparate dei ruoli della Presidenza del Consiglio ovvero in assegnazione temporanea, ai sensi della tabella B allegata al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 febbraio 2010, fino al termine del mandato commissariale.

CONSIDERATO che la procedura di interpello pubblicata, in data 27 marzo 2017, sul portale Intranet della Presidenza, al fine di verificare se tra il personale in servizio presso la Presidenza del Consiglio vi fossero risorse interne in possesso della professionalità tecnico-specialistica richiesta, ha avuto esito infruttuoso;

VERIFICATO, quindi, che non è stato possibile reperire risorse interne utili da impiegare nello svolgimento della sopra citata attività;

RITENUTO di avviare, per il servizio in questione, una procedura di affidamento ai sensi del combinato disposto l'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, dell'art. 48, comma 2, e dell'art. 50, comma 8, lett. c), del D.P.C.M. 22 novembre 2010 per le sopra esposte motivazioni;

VERIFICATO che l'attività da svolgere non risulta approvvigionabile tramite gli strumenti messi a disposizione dalla Consip S.p.a.;

VISTO il combinato disposto dell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dell'articolo 41, comma 2, del D.P.C.M. 22 novembre 2010, i quali dispongono che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le amministrazioni aggiudicatrici provvedono a determinare gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 31, co. 1, del medesimo D.Lgs. 50/2016 relativo alla nomina del Responsabile Unico del procedimento;

CONSIDERATO che la spesa trova copertura a valere sulle risorse assegnate al Commissario Straordinario del Governo per l'attuazione dell'Agenda digitale di cui al capitolo n. 253;



DETERMINA

Per tutto quanto indicato in premessa che costituisce parte integrante del presente dispositivo,

ART. 1

1. E' autorizzata una procedura di affidamento ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 48, comma 2, e 50, comma 8, lett. c) del D.P.C.M. 22 novembre 2010, ad un professionista con il profilo di "front-end developer" in possesso dei seguenti requisiti: specializzazione nello sviluppo front-end, con competenze anche di design e progettazione interfacce utente; conoscenza delle linee guida di design della PA, capacità di creazione di prototipi di front-end di applicazioni web con le tecnologie innovative che intendiamo utilizzare (Jekyll, Hugo).

ART. 2

1. L'importo massimo ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del D.P.C.M. 22 novembre 2010 per l'affidamento di cui all'art. 1 è pari ad Euro 20.000,00 (ventimila/00) Iva esclusa e al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali a carico del collaboratore, per un impegno stimato in 100 (cento) giornate lavorative. L'attività dovrà concludersi entro e non oltre 12 mesi dalla stipula del contratto.

ART. 3

1. Di assumere per il presente procedimento il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento;

ART. 4

1. E' autorizzata l'immediata esecuzione ai sensi dell'art. 50, comma 7, del D.P.C.M. 22 novembre 2010.

ART. 5

1. La relativa spesa sarà imputata al capitolo 253 iscritto nel C.D.R. 1 - Segretariato generale, del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'esercizio finanziario 2017.

Roma, li 10 maggio 2017

Diego Piacentini